

COOP4ART - CONSORZIO DI COOP. SOCIALI

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BOTTEGHELLE PORTICI 139, 80147 NAPOLI (NA)
Codice Fiscale	08975381214
Numero Rea	NA 999059
P.I.	08975381214
Capitale Sociale Euro	36.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	910300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C127566

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	9.000	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.800	3.200
II - Immobilizzazioni materiali	49.916	56.125
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.640	640
Totale immobilizzazioni (B)	58.356	59.965
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	56.147	37.224
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.342.867	3.048.140
Totale crediti	3.342.867	3.048.140
IV - Disponibilità liquide	41.412	902.433
Totale attivo circolante (C)	3.440.426	3.987.797
D) Ratei e risconti	26.169	29.387
Totale attivo	3.533.951	4.077.149
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	47.500	36.500
IV - Riserva legale	274.727	82.847
VI - Altre riserve	322.736	171.999
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	132.349	639.601
Totale patrimonio netto	777.312	930.947
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.510	9.161
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.282.989	2.574.224
esigibili oltre l'esercizio successivo	463.246	557.076
Totale debiti	2.746.235	3.131.300
E) Ratei e risconti	894	5.741
Totale passivo	3.533.951	4.077.149

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.676.030	4.303.966
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	35.000	(5.688)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	35.000	(5.688)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	24.696	95.732
altri	129.653	48.899
Totale altri ricavi e proventi	154.349	144.631
Totale valore della produzione	3.865.379	4.442.909
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	701.451	442.791
7) per servizi	2.354.105	1.958.062
8) per godimento di beni di terzi	248.800	502.399
9) per il personale		
a) salari e stipendi	130.520	71.683
b) oneri sociali	26.041	13.926
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.926	5.076
c) trattamento di fine rapporto	8.776	5.076
e) altri costi	150	-
Totale costi per il personale	165.487	90.685
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.997	11.523
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.200	3.517
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.797	8.006
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.997	11.523
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.077	(2.848)
14) oneri diversi di gestione	20.569	150.878
Totale costi della produzione	3.519.486	3.153.490
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	345.893	1.289.419
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	3
Totale proventi diversi dai precedenti	2	3
Totale altri proventi finanziari	2	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	173.258	535.007
Totale interessi e altri oneri finanziari	173.258	535.007
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(173.256)	(535.004)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	172.637	754.415
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	40.288	114.814
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.288	114.814
21) Utile (perdita) dell'esercizio	132.349	639.601

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

PREMESSA

Signori Soci, di seguito, si dà illustrazione del Bilancio di esercizio del Consorzio di cooperative sociali Coop4art, chiuso il 31/12/2023, che è accompagnato dalla nota integrativa, la quale dà chiarimenti nel dettaglio delle singole attività e fornisce i criteri per la valutazione del bilancio. Il risultato d'esercizio rileva un utile di € 132.348,56.

In questa sede ci limitiamo, come di consueto, ad alcune ulteriori riflessioni che emergono da un approfondimento di alcuni dati all'esame, i quali possono orientare in modo significativo, le scelte imprenditoriali future.

Com'è ben noto il Consorzio di cooperative sociali "Coop4Art" si è costituito a Napoli mediante atto pubblico il 19/06 /2018, rogante Maria Rosaria Santucci, e che attualmente ha una base sociale costituita da quattro cooperative sociali che da tempo operano a vario titolo in ambito culturale, edile e sociale con l'intento di gestire un valido organismo infrastrutturato che possa contribuire alla rinascita e allo sviluppo della città di Napoli, nella convinzione che questa debba essere ricostruita e restaurata nello spirito ma anche nelle cose.

Il Consorzio nasce, come evoluzione naturale, all'interno di quello che è definito dai media, il modello Sanità, confluito nell'esperienza della Fondazione di comunità San Gennaro. Ritemprare un quartiere ha significato realizzare un lungo lavoro di restauro e/o di ripristino delle infrastrutture, dei servizi, degli edifici, ma soprattutto del patrimonio culturale. E' un percorso utile a creare coesione sociale e ridare ai nostri luoghi maggiore dignità e bellezza. Lo scopo del consorzio è chiaro: affiancare la rigenerazione degli spazi ad interventi di natura culturale, sociale ed economica, dove si punta al recupero, anche creativo, di tutti quegli spazi sottoutilizzati, al fine di creare nuovi luoghi di aggregazione. Non di meno tale obiettivo favorisce la riattivazione di molti settori produttivi (edilizia, restauro, turismo ect.) creando nuovo lavoro. Una città dotata di attrattori e servizi è più seducente non solo per i turisti ma anche per gli stessi cittadini, che trovano più facilmente occupazione, garantendo legalità. In tale ottica divengono chiari, gli ambiti di intervento del consorzio: il restauro e la manutenzione degli immobili e scavi archeologici sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs 42/04 e delle altre disposizioni in materia di Beni culturali e ambientali, la conservazione e il restauro di vari manufatti artistici. La progettazione e la realizzazione di iniziative volte a valorizzare i beni artistici e culturali in ambito locale, nazionale ed internazionale anche attraverso la gestione di musei, biblioteche, teatri, book shop, produzione di opere d'arte e di design su progetto di artisti e/o designer, attività editoriali, sensibilizzazione delle amministrazioni competenti alla promozione e allo sviluppo artistico.

Volendo addentrarci nelle dinamiche che hanno rappresentato l'anno 2023, dobbiamo porre innanzitutto l'accento sugli ottimi risultati avuti in termini di gestione delle commesse edili caratterizzate dall'utilizzo dei bonus governativi. Ci si è impegnati, anche grazie al lavoro sinergico con le consorziate, nei cantieri di importanti commesse come per il Recupero del complesso edilizio San Lorenzo denominato ex Asilo di mendicizia a Cava dei Tirreni tramite appalto pubblico del Comune e il rifacimento delle facciate del condominio sito in salita Moiariello a Napoli denominato Torre Palasciano accanto a tali commesse prestigiose, nel tempo, si sono affacciate nella vita societaria tante altre proposte lavorative in ambito edile.

Continuano a pieno ritmo le varie interazioni con la Fondazione di comunità San Gennaro e con le comunità ecclesiali locali per quanto concerne i percorsi di riscatto sociale attraverso modelli sperimentali e virtuosi di economia civile e alle tante azioni di riqualificazione in atto sui siti del territorio locale come i lavori di manutenzione della basilica di Capodimonte e, soprattutto, l'intervento di riqualificazione delle piazze attraverso il progetto "Adotta una strada". Nell'ultimo anno, come servizio innovativo, per quanto concerne il settore culturale, Coop4art ha iniziato ad offrire servizi e competenze per l'industria cinematografica assai fiorente negli ultimi anni nella città di Napoli come ad esempio per il film "Partenope" di Paolo Sorrentino come anche per altre produzioni che hanno richiesto le competenze del consorzio in tema di tutela dei beni culturali utilizzati dalle varie produzioni cinematografiche.

Continua la distribuzione commerciale dei prodotti editoriali di edizioni San Gennaro.

L'intento dell'anno scorso per quanto concerne il miglioramento dei dati relativi alla qualità, ha sortito gli effetti desiderati, facendo ottenere, oltre al mantenimento di certificazioni ISO, che attestano la conformità dell'impresa a criteri valutativi idonei a stabilire la presenza di specifici elementi all'interno dei processi aziendali, anche la certificazione SA8000 certificazione che, a livello internazionale promuove e certifica quelle imprese che fanno dell'impegno nello sviluppo sostenibile, delle tematiche sociali e più in generale della responsabilità sociale d'impresa uno dei loro obiettivi preminenti. Continuano i fruttuosi rapporti con la pubblica amministrazione in termini di co-progettazione e co-gestione destinate a crescere nel tempo, nell'ottica di una maggiore collaborazione tra pubblico e privato. Per quanto concerne il discorso dell'efficientamento energetico, nell'ultimo anno, Coop4art sta collaborando con altri enti del terzo settore per definire ed incrementare un sistema integrato di installazione e gestione sociale di impianti fotovoltaici in favore soprattutto delle fasce deboli della popolazione.

La prudenza e l'oculazione nelle scelte effettuate, l'attenzione e lo scrupolo nel mantenere efficiente il patrimonio, hanno perpetuato i consueti risultati di crescita, sia dal punto di vista economico che, soprattutto, patrimoniale. Il Consorzio intende confermare il valore dei principi di sana amministrazione, di solidarietà, di trasparenza e di rispetto della fiducia che viene in noi riposta.

Nell'anno 2023 è entrata a far parte del consorzio la cooperativa P.A.S.S. Progettazione ambiente salute sociale, società cooperativa sociale che ha come primaria vocazione la consulenza per la realizzazione e la gestione di progetti e attività da riferire a diversi settori: ambientale, sociale, culturale, sanitario pedagogico, educativo, formativo e di promozione del territorio.

Prospettive per l'anno 2024

Restano prioritari per l'anno 2024, la preminenza degli aspetti organizzativi e la necessità di procedere in modo oculato all'ottimizzazione dei servizi e delle spese. Si è convinti che sono conseguibili obiettivi di miglioramento in ogni ambito della gestione. La crescita dell'efficienza permetterebbe all'ente di realizzare ulteriori risparmi. L'aumento di fatturato, per il raggiungimento dello scopo mutualistico, con conseguenti assunzioni, è il tema a cui si dovrà prestare la massima cura per assumere decisioni e per fissare nuovi obiettivi. Si intende offrire alla struttura permanente del Consorzio e alle sue consorziate servizi innovativi soprattutto per quanto concerne la fase di partecipazione a bandi, ordinari ed integrati, che vede l'interessamento di diverse competenze e professionalità nell'ottica innovativa della gestione dei beni culturali che passano prima per la fase del recupero edile ed architettonico per poi sfociare in quella gestionale e/o sociale. Si intende rinnovare un nuovo programma di collaborazioni straordinarie pubbliche e/o private a valere nel medio periodo finalizzato ad una crescita in termini di efficacia, traducibili in opportunità maggiori per le consorziate, con un sensibile incremento di commesse e di occupazione, consolidando l'equilibrio economico delle stesse, la cooperativa intende supportare sia la nascita di nuove iniziative di imprenditorialità sociale sia il

consolidamento e lo sviluppo di quelle esistenti, offrendo servizi all'impresa secondo i canoni dell'economia civile e circolare.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*".

E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica, per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti necessari finanziari (incassi e pagamenti) .

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Inoltre si precisa che:

- il consorzio non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;

CONTINUITA' AZIENDALE

L' organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione prima del COVID-19 e successivamente dalla guerra, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato;

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) e sono ammortizzati per un periodo non superiore ai cinque esercizi;

I *costi di sviluppo* sono iscritti col consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi di utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti;

Fra le *concessioni, le licenze, i marchi e i diritti* simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a cinque esercizi;

Le spese di manutenzione e migliorie sui beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote sono state applicate in funzione del costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni in locazione durante il periodo di locazione il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Si ricorda che viene utilizzato il metodo patrimoniale alla luce del fatto che il locatario non dispone di alcun diritto reale sul bene oggetto del contratto e che quindi il costo del bene non può venir iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13. Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo. Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata LIFO o FIFO.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta estera sono originariamente alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili su cambi devono essere imputati a conto economico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate. Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di un'eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17) è esposto al punto 22 così come richiesto dall'art 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio. Non si sono verificati inoltre casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli n. 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma c.c.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio 2023 è stata apportata una correzione in diminuzione alla voce crediti da superbonus, in quanto le cessioni di crediti dei lavori svolti nel 2022 e quindi di competenza del medesimo periodo di imposta, sono state fatte nel corso dell'esercizio successivo ovvero il 2023; le stesse si sono rivelate più onerose rispetto alle previsioni di costo stimate e contabilizzate nel periodo di competenza 2022.

L'importo in questione è di € 276.293,74, imputato a riduzione della riserva statutaria indivisibile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nel 2023 risultano da versare quote di capitale sottoscritte

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	9.000	9.000
Totale crediti per versamenti dovuti	9.000	9.000

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Gli Ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Spese relative a più esercizi aliquota

Manutenzione straordinaria 20%

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2023
Impianto e ampliamento	0	2.800	0	2.800
Ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind. e op.	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizz.ni in corso e acc.	0	0	0	0
Altre	3.200	0	3.200	0
Totale	3.200	2.800	3.200	2.800

Immobilizzazioni materiali

Gli Ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Categoria	Aliquota
Impianti generici e specifici	25%
Stigliatura	10%
Macchine d'ufficio elettr. E computers	20%
Arredamento	15%
Macchinari, apparecchi e attrezz.	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Beni < 516,46	100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene calcolato al 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale dell'utilizzo del bene nel primo esercizio.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, con riguardo al tipo di attività esercitata dalla Società.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati al 100% del costo sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano:

- l'acquisto di partecipazioni in Banca Etica;
- la sottoscrizione quota in Remade APS;
- la sottoscrizione quota al consorzio idee in rete fatta nel 2023;

e sono valutate al costo di acquisizione.

	Saldo al 31/12/2022	Acquisti	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2023
Imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	5.000	0	5.000
Imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Altre imprese	640	0	0	0	0	640
Totale	640	0	0	5.000	0	5.640

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	35.000	35.000
Prodotti finiti e merci	37.224	(16.077)	21.147
Totale rimanenze	37.224	18.923	56.147

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Il decreto Legislativo n. 139/2015 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti. E' stato, infatti, modificato dall'art 6 del predetto decreto l'articolo 2426 del codice civile, comma 8, prevedendo che *"i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore presumibile di realizzo"*.

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Pertanto i crediti sono stati valutati al valore di presumibile realizzo e si specifica inoltre che per i crediti con scadenza non superiore ai 12 mesi l'effetto temporale non è rilevante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e della ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Clienti	217.877	159.679	377.556
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0
Crediti tributari (bis)	2.743.614	137.932	2.881.546
Imposte anticipate (ter)	0	0	0
Altri crediti	86.649	-2.884	83.765
Totale	3.048.140	294.727	3.342.867

Tra i crediti assume maggior rilievo l'importo dei crediti tributari, in quanto anche per l'anno 2023 è proseguita l'attività edilizia usufruendo delle agevolazioni fiscali del bonus facciate e dello sconto in fattura, tali agevolazioni prevedono infatti, per la società esecutrice, che il ricavo per tali prestazioni venga iscritto in bilancio in contropartita ad un credito corrispondente alla somma pari all'ammontare regolato dal committente con le proprie disponibilità liquide ed il valore di mercato del bonus fiscale ricevuto per effetto dello sconto praticato (laddove tale valore non sia desumibile, il valore del bonus è esattamente pari all'ammontare dello sconto). La società esecutrice dei lavori rileva, quindi, in bilancio tale credito tributario al costo sostenuto. Laddove si sono verificate condizioni favorevoli il credito è stato ceduto a fronte del sostenimento dell'onere finanziario della cessione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	377.556	377.556
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.881.546	2.881.546
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	83.765	83.765
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.342.867	3.342.867

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	878.932	(857.991)	20.941
Denaro e altri valori in cassa	23.501	(3.030)	20.471
Totale disponibilità liquide	902.433	(861.021)	41.412

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	29.387	(3.218)	26.169
Totale ratei e risconti attivi	29.387	(3.218)	26.169

Il valore dei risconti attivi accoglie costi per i quali è già avvenuta la manifestazione finanziaria nel corso del 2023 ma di competenza dell'esercizio futuro. Si tratta di servizi assicurativi, noleggi e amministrativi.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

Rispetto al 31/12/2022:

1. il capitale sociale risulta incrementato per € 11.000,00 in quanto ha aderito un nuovo socio alla compagine sociale e sono state fatte integrazioni di sottoscrizioni precedenti, pertanto al 31/12/2023 risulta essere **47.500,00**.
2. la Riserva Legale Indivisibile risulta incrementata di euro 191.880,00 per effetto dell'accantonamento del 30% dell'Utile conseguito nell'esercizio 2022, passando da un importo di 82.847,00 a un importo di **274.727,00**;
3. la Riserva Statutaria indivisibile risulta aumentata per un importo pari a euro 428.533,00 per effetto dell'accantonamento del 67% dell'Utile 2022, ma poi decrementata per effetto della correzione fatta e citata nella sezione di riferimento di € 276.293,75 e 1.502,00 quota sottoscritta dai soci corretta, passando da un importo di euro 171.999,00 ad un importo di **322.736,00**;
4. l'Utile d'esercizio al 31/12/2022 ammonta ad euro 639.601,00 rispetto all'Utile al 31/12/2023 di euro **132.349,00**.

Nella seguente tabella si riportano le variazioni intervenute nel 2023 per le voci del Patrimonio Netto

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
I Capitale	36.500	11.000	47.500
II Riserva da sovrapp. azione	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	82.847	191.880	274.727
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Altre riserve	171.999	150.737	322.736
VII Riserva per operazioni flussi finanziari	0	0	0
VIII Utili (perdite) a nuovo	0	0	0
IX Utile dell'esercizio	639.601	-507.252	132.349
IX Perdita dell'esercizio	0	0	0
Totale	930.947	-153.635	777.312

Il Patrimonio Netto al 31/12/2023 risulta Così composto:

Capitale Sociale 47.500,00

Riserva Legale 274.727,00

Altre Riserve 322.736,00

Utile D'esercizio 132.349,00

TOTALE PATRIMONIO NETTO 777.312,00

In conformità con quanto disposto dall'OIC 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

la voce altre Riserve è costituita dalle sole Riserve Statutarie Indivisibili:

Altre Riserve	322.736,00
di cui Riserve Statutarie indivisibili	322.736,00

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	47.500	
Riserva legale	274.727	A - B - D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	322.737	A - B - D
Varie altre riserve	(1)	

	Importo	Origine / natura
Totale altre riserve	322.736	A - B - D
Utili portati a nuovo	132.349	A - B - D
Totale	777.312	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il Fondo TFR è stato istituito a seguito di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro, nello specifico il contratto applicato è "COOPERATIVE SOCIALI". Il valore accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data. L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.161
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.155
Utilizzo nell'esercizio	3.806
Totale variazioni	349
Valore di fine esercizio	9.510

Debiti

Debiti

Il decreto Legislativo n. 139/2015 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti. E' stato, infatti, modificato dall'art 6 del predetto decreto l'articolo 2426 del codice civile, comma 8, prevedendo che *"i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore presumibile di realizzo"*.

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Pertanto i debiti sono stati valutati in base al loro valore nominale e si specifica inoltre che per i debiti con scadenza non superiore ai 12 mesi l'effetto temporale non è rilevante.

La variazione dei debiti rispetto al 2023 è esposta nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti v/banche	308.577	-76.266	232.311
Debiti v/altri finanziatori	200.713	0	200.713
Acconti da clienti	0	0	0
Debiti v/fornitori	2.065.770	-409.315	1.656.455
Debiti da titoli di crediti	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
Debiti v/collegate	50	4.950	5.000
Debiti v/controllanti	0	0	0
Debiti tributari	355.378	-54.277	301.101
Debiti v/ist. previdenziali	3.404	4.142	7.546
Altri debiti	197.408	145.701	343.109
Totale	3.131.300	-385.065	2.746.235

Per quanto riguarda gli aspetti debitori in relazione agli adempimenti imposti dal nuovo codice della crisi volti a captare segnali di rilevazione tempestiva della crisi, in relazione alle modifiche apportate dal D. LGS. 83 del 17/06/2022 all'art. 3 del CCII, si evidenzia che le soglie previste non sono state superate.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti v/banche	215.399	16.912	0	232.311
Debiti v/altri finanziatori	0	200.713	0	200.713
Acconti da clienti	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	1.656.455	0	0	1.656.455
Debiti da titoli di credito	0	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0	0
Debiti v/collegate	5.000	0	0	5.000
Debiti v/controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	55.480	245.621	0	301.101
Debiti v/istituti prev.	7.546	0	0	7.546
Altri debiti	343.109	0	0	343.109
Totale	2.282.989	463.246	0	2.746.235

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	232.311	232.311
Debiti verso altri finanziatori	200.713	200.713
Debiti verso fornitori	1.656.455	1.656.455
Debiti verso imprese collegate	5.000	5.000
Debiti tributari	301.101	301.101
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.546	7.546
Altri debiti	343.109	343.109
Debiti	2.746.235	2.746.235

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	232.311	232.311
Debiti verso altri finanziatori	200.713	200.713
Debiti verso fornitori	1.656.455	1.656.455
Debiti verso imprese collegate	5.000	5.000
Debiti tributari	301.101	301.101
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.546	7.546
Altri debiti	343.109	343.109

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	2.746.235	2.746.235

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel 2023 i soci non hanno effettuato alcun finanziamento alla società.

Ratei e risconti passivi

I Ratei Passivi sono le competenze bancarie di chiusura del quarto trimestre 2023 di tutti i conti correnti bancari, la cui manifestazione finanziaria si verifica 2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.741	(4.847)	894
Totale ratei e risconti passivi	5.741	(4.847)	894

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RISTRUTTURAZIONI EDILIZIA	2.541.836
MANUTENZIONI EDILIZIA	594.068
RESTAURO E RISANAMENTO	24.386
GENERAL CONTRACTOR	375.189
IMPIANTISTICA	87.154
VENDITA LIBRI	34.897
ALTRO	18.500
Totale	3.676.030

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.676.030
Totale	3.676.030

Costi della produzione

Di seguito si espone la composizione e la variazione dei costi caratteristici

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Mat. prime, suss. e merci	442.791	258.660	701.451
Servizi	1.958.062	396.043	2.354.105
Godimento beni di terzi	502.399	-253.599	248.800
Costi del personale	90.685	74.802	165.487
Ammortam. e svalutazione	11.523	1.474	12.997
Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	-2.848	18.925	16.077
Accant. per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	150.878	-130.309	20.569
Totale	3.153.490	365.996	3.519.486

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	170.609
Altri	2.649
Totale	173.258

Nella voce altri oneri finanziari sono contabilizzati i costi sostenuti per le cessioni dei crediti da Bonus facciate e superbonus per euro 156.262,36 e commissioni bancarie per euro 14.346,77.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, né **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Per il 2023 il consorzio è debitore dell'IRES e dell'IRAP in misura minore rispetto allo scorso esercizio, come di seguito riportato:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Imposte correnti	114.814	-74.526	40.288
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	114.814	-74.526	40.288

IRES 2022 22.673,00

IRAP 2022 17.615,00

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	2
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Essendo il Consorzio amministrato da un Consiglio di Amministrazione costituito da n° 3 componenti, si espone che gli stessi svolgono la propria carica gratuitamente, pertanto non sussistono al 31/12/2023 debiti verso i componenti del consiglio di amministrazione a titolo di compenso maturato.

Non sono state fatte anticipazioni di danaro dall'organo amministrativo.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 sono bensì presenti debiti verso un componente del CdA essendo stato effettuato un prestito che risulta in corso di restituzione. L'importo debitorio al 31/12/2023 risulta essere 200.713,24.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.500

Titoli emessi dalla società

Il Consorzio non ha emesso titoli.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2023 non risultano essere presenti debiti per impegni o garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale.

I canoni per i contratti di leasing si prolungheranno agli stessi termini e condizioni dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 anche per il 2024, riflettendo gli stessi importi di costi e di pagamenti contabilizzati nel conto economico per il 2023.

Azioni proprie e di società controllanti

Non sono state emesse azioni proprie.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In base a quanto stabilito dall'art. 2513 c.c. Gli amministratori e i sindaci documentano la condizione di mutualità prevalente nella nota integrativa, evidenziando contabilmente i seguenti parametri:

- ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1;
- il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9 computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico;

c) il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci ovvero per beni conferiti dai soci è rispettivamente superiore al cinquanta per cento del totale dei costi dei servizi di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B7, ovvero al costo delle merci o materie prime acquistate o conferite, di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B6.

Quando si realizzano contestualmente più tipi di scambio mutualistico, la condizione di prevalenza è documentata facendo riferimento alla media ponderata delle percentuali delle lettere precedenti.

Nel caso del Consorzio lo scambio mutualistico si verifica considerando lo svolgimento di attività in cui si è avvalso dell'apporto dei soci rispetto agli altri costi per servizi ricevuti.

B7 ricevuti dai soci 1.296.683,00

B7 totale 2.354.105,00

Calcolo della Mutualità 2023

B7 costo dei servizi ricevuti dai soci	B7 totale	Percentuale di mutualità
1.296.683,00	2.354.105,00	55,00%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si specifica inoltre la normativa civilistica prevista per l'ingresso di nuovi soci, espressa nell'art. 2528 cc, manifestazione del carattere aperto della società cooperativa:

L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci.

Il nuovo socio deve versare, oltre l'importo della quota o delle azioni, il soprapprezzo eventualmente determinato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta dagli amministratori.

Il consiglio di amministrazione deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, chi l'ha proposta può entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prossima successiva convocazione.

Gli amministratori nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Si specifica che per il 2023 la cooperativa ha incrementato il suo numero di soci, passando da 3 a 4.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In base a quanto previsto dall'art. 2545 cc si specifica che i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro i limiti di ragionevolezza, le spese generali; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Il coinvolgimento decisionale durante il 2023 è avvenute mediante delibere adottate dal cda, il quale si è riunito 13 volte, di cui si riporta menzione nel prospetto seguente:

N°	DATA	ORDINE DEL GIORNO
1	10/01/2023	Autorizzazione cessione crediti fiscali a Banca Intesa Sanpaolo.
2	25/01/2023	Conferimento delega e poteri di firma per sottoscrizione dei contratti del Consorzio all'Ing. Luigi Orta.
3	06/02/2023	Proposta di adesione come socio ordinario al Consorzio nazionale Idee in Rete.
4	14/02/2023	Richiesta di adesione a socio ordinario di P.A.S.S. Progettazione ambiente salute sociale.
5	24/02/2023	Delega al Presidente per la sottoscrizione di atto notarile per Costituzione RTI, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza a Coop4Art in qualità di operatore economico mandatario/capogruppo.
6	30/03/2023	1. Approvazione progetto Bilancio 2022; 2. Approvazione progetto Bilancio sociale 2022.
7	18/04/2023	

		Richiesta proroga anticipazione Banca Intesa Sanpaolo Somma Urgenza Sant'Aspreno.
8	12/05/2023	1. Delega al Presidente per la sottoscrizione di atto notarile per Costituzione RTI, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza a I.CO.RES srl in qualità di operatore economico mandatario/capogruppo e Coop4Art consorzio cooperative sociali, mandante – SUB LOTTO PRESTAZIONALE 3: LAVORI – AQ1;
		2. Delega al Presidente per la sottoscrizione di atto notarile per Costituzione RTI, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza a I.CO.RES srl in qualità di operatore economico mandatario/capogruppo e Coop4Art consorzio cooperative sociali, mandante – SUB LOTTO PRESTAZIONALE 3: LAVORI – AQ2; 2
9	15/06/2023	Delega al Presidente per la partecipazione alla procedura di gara aperta per l'affidamento dei lavori per la "Riduzione della vulnerabilità sismica e restauro della chiesa dei SS. Severino e Sossio.
10	01/08/2023	Proposta di collaborazione con la società The Apartment.
11	06/09/2023	1. Partecipazione al Bando Regione Campania "Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania" DGR n.661 del 07/12/2022, e della DGR n. 157 del 28/03/2023. Individuazione Istituto bancario e mandato alla contrattazione linea di credito. 2. Varie ed eventuali.
12	27/10/2023	Aggiornamento progetti
13	05/12/2023	Riassetto organizzativo aziendale (dimissioni Cuomo/nuove assunzioni).

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si specifica che per l'anno 2023 non sono stati distribuiti ristorni ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, con la dovuta premessa che ai fini del seguente adempimento non costituiscono oggetto di pubblicazione i contributi, le sovvenzioni ed i sostegni che traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico.

Per il 2023 la società ha ricevuto:

- Esonero per assunzioni/trasformazioni a T.I. DESU art. 1, commi da 161 a 168, della Legge 30 dicembre 2020, n 178 per euro **9.598,09**.
- Contributo Invitalia di **25.000,00** per i fondi PON-FESR "Cultura e Sviluppo" 2014- 2020.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 132.348,56 si propone di ripartirlo come segue:

- la somma del 3% di Euro 3.970,45 al fondo mutualistico legge 59/92;
- la somma del 30% di Euro 39.704,57 a Riserva Legale;
- la somma del 67% di Euro 88.673,54 a Riserva Statutaria Indivisibile.

Il Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

”Il sottoscritto Carmine Dell'Anno, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”.